

COMMISSIONE VI  
FINANZE E TESORO

XLVIII.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARTINELLI

INDICE		PAG.
	PAG.	
<b>Congedo:</b>		
PRESIDENTE . . . . .	594	
<b>Comunicazione del Presidente:</b>		
PRESIDENTE . . . . .	594	
<b>Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):</b>		
MARTINELLI ed altri: Norme integrative dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 622. (1849) . . . . .	594	
PRESIDENTE . . . . .	594	
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>		
DE VITA ed altri: Erezione in Marsala del monumento celebrativo dello sbarco dei Mille. (Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato). (92-261-633-B) . . . . .	594	
PRESIDENTE . . . . .	594, 595	
RESTIVO, <i>Relatore</i> . . . . .	595	
TESAURO, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> . . . . .	595	
DE VITA . . . . .	595	
<b>Proposte di legge (Rinvio della discussione):</b>		
DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Agevolazioni ed esenzioni fiscali in favore dell'Ente nazionale sordomuti. (Modificata dalla V Commissione permanente del Senato). (1022-B) . . . . .	596	
PRESIDENTE . . . . .	596	
COLLEONI ed altri: Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I. N. A. I. L. per causa di eventi bellici. (227);		
VILLA RUGGERO ed altri: Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per causa di guerra di Istituti assicuratori infortuni sul lavoro. (938);		
NICOLETTO ed altri: Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita I. N. A. I. L. o di Enti similari per causa di eventi bellici. (1473) . . . . .	596	
PRESIDENTE . . . . .	596	
<b>Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):</b>		
DE MICHIELI VITTURI ed altri: Modifica dell'articolo 9 della legge 20 marzo 1954, n. 72, sul trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale. (1112) . . . . .	596	
PRESIDENTE . . . . .	596, 597	
GIGLIA, <i>Relatore</i> . . . . .	596	
TESAURO, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> . . . . .	597	
<b>Proposte di legge (Rinvio della discussione):</b>		
BUTTÈ: Modifica della legge 31 marzo 1955, n. 176, concernente agevolazioni fiscali all'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E. N. A.-S. A. R. C. O.). (1519) . . . . .	597	
PRESIDENTE . . . . .	597	

	PAG.
ANGIOY ed altri: Concessione di una pensione straordinaria a vita ai decorati di Medaglia d'Oro al Valore Militare. (1455) . . . . .	597
PRESIDENTE . . . . .	597
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	597

### La seduta comincia alle 9,45.

LONGONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

### Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Mitterdorfer.

### Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Desidero comunicare che, secondo la richiesta avanzata dalla nostra Commissione nell'ultima seduta dello scorso mese, ho pregato il Ministro delle finanze di venire in Commissione a riferire in merito alla materia delle evasioni fiscali.

In data 5 febbraio, il Sottosegretario Valsecchi, mi ha scritto per informarmi che il Ministro è disposto a riferire alla nostra Commissione sulla materia delle evasioni fiscali, purché ciò avvenga dopo il 18 prossimo venturo.

In data di ieri, ho risposto al Sottosegretario Valsecchi, esprimendogli la mia gratitudine per la sua premurosa risposta, ma nello stesso tempo l'ho pregato di chiedere al ministro se è disposto a riferire il 18 febbraio, giacché il giorno successivo la Camera prenderà le vacanze fino al 7 marzo, e quindi un rinvio sino a quella data sarebbe invero eccessivo.

Stamane, avendo incontrato il Sottosegretario Valsecchi, gli ho espresso il desiderio di parlare col ministro; purtroppo il ministro è in partenza per impegni a Parigi e ne tornerà soltanto il 16 o il 17.

Ho pregato il Sottosegretario Valsecchi di insistere perché il giorno 18 febbraio, o nel pomeriggio del 17, il ministro venga a riferire alla Commissione sulla materia delle evasioni fiscali.

### Rinvio del seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Martinelli ed altri: Norme integrative dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1959, n. 622. (1849).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Martinelli, Ermini, Germani, Aldisio, Salvatore, Franceschini, Riccio, Roselli, Vicentini, Lucifredi, Scelba, Bucciarelli Ducci, Terragni, Longoni: « Norme integrative dell'articolo 1 della legge 24 luglio 1959 n. 622 ».

Poiché sono in corso scambi di vedute, io stesso — nella mia qualità di proponente — chiedo che il seguito della discussione di questa proposta di legge sia rinviato a domani.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

### Discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati De Vita ed altri: Erezione in Marsala del monumento celebrativo dello sbarco dei Mille. (Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato). (92, 261, 633-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati De Vita ed altri: Erezione in Marsala del monumento celebrativo dello sbarco dei Mille ».

Questa proposta di legge fu già approvata dalla nostra Commissione nella seduta del 30 aprile 1959 in un testo unificato, risultante da tre analoghe proposte di legge: una del deputato De Vita, un'altra dei deputati Pellegrino, De Pasquale, Di Benedetto, Adamoli, Faletra, Grasso Nicolosi Anna, la terza del deputato Petrucci.

Il testo approvato dal Senato nella seduta del 17 dicembre 1959 contiene una sola modificazione riguardante il primo comma dell'articolo 2, il cui testo approvato dalla Camera era il seguente:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge previsto in lire 100 milioni, sarà provveduto: per lire 10 milioni a carico del capitolo n. 498 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1957-58; per lire 45 milioni mediante riduzione dello stanziamento di cui al capitolo n. 267 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica

istruzione per l'esercizio finanziario 1958-59 e per lire 45 milioni con riduzione del corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario 1959-60».

Il testo approvato dalla VI Commissione permanente del Senato è invece il seguente:

«All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, previsto in lire 90 milioni, sarà fatto fronte con una corrispondente quota delle disponibilità nette derivanti dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio 1958-59».

Il Relatore, onorevole Restivo ha facoltà di svolgere la sua relazione.

RESTIVO, *Relatore*. Le modificazioni introdotte dal Senato sono puramente a carattere formale. In sostanza, mentre la Camera aveva previsto un onere di 100 milioni, il Senato lo ha ridotto a 90 milioni.

Pertanto ritengo che, anche per una esigenza di sollecitudine, la Commissione possa senz'altro approvare la modificazione introdotta dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Rammento che a suo tempo avevo già proposto di contenere l'onere in 90 milioni. Se il mio suggerimento fosse stato accettato, non si sarebbe verificato questo ritardo.

DE VITA. Io, in verità, non vedo la ragione di questa riduzione. Comunque, pur non potendomi esimere dal fare questo rilievo, sono del parere che sia opportuno approvare la proposta di legge con le modificazioni introdotte dal Senato.

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Desidero chiarire che gli accertamenti fatti prevedevano una spesa intorno agli 80 milioni. Il Governo ritenne di poter arrivare a 90 milioni per dare un margine di sicurezza. Inoltre proposi fin dal primo minuto la forma di copertura introdotta ora dal Senato, ma i colleghi dissero che essa non era soddisfacente. Spero che questa volta la Commissione riconoscerà che la via più sicura e tranquilla è quella stabilita dal Senato.

DE VITA. Io proponevo di attingere al fondo globale. Ora si ritorna alla proposta originale!

PRESIDENTE. L'onorevole Sottosegretario Tesauro ha sottolineato due volte che, se egli fosse stato ascoltato nella precedente discussione, oggi si avrebbe già il provvedimento approvato. Vorrei far notare che non è la

prima volta che il Governo, non ottenendo da questo ramo del Parlamento l'accoglimento delle sue vedute, insiste con maggior successo presso il Senato.

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Non si tratta di vedute del Governo. Feci presente di avere avuto contatti con alcuni esponenti della VI Commissione del Senato, i quali, pur essendo favorevoli all'approvazione del provvedimento, erano invece nettamente contrari al prelievo dal fondo globale. Quindi, data la posizione presa dalla Commissione del Senato e per evitare perdita di tempo, non per una impuntatura del Governo, sostenni la mia tesi. I fatti mi hanno dato ragione.

Però alla discussione svoltasi alla VI Commissione del Senato non ero presente io, bensì il Sottosegretario senatore De Giovine, il quale, come risulta dagli atti, è stato favorevole al testo della Camera. Nonostante questo, la VI Commissione del Senato alla unanimità, ha stabilito che non si poteva seguire la via scelta dalla Camera.

PRESIDENTE. Faccio una domanda: come nella nota di variazione allo stato di previsione della spesa è stata iscritta la quota di 90 milioni di lire, non avrebbe potuto il Ministro del tesoro iscrivere 100 milioni di lire?

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. In base alle indicazioni date sia dall'onorevole De Vita sia degli altri proponenti, risultava che per gli accertamenti eseguiti la spesa si aggirava intorno agli 80 milioni. In seguito alla mia insistenza, per avere, come dicevo, un margine di sicurezza, gli 80 milioni sono stati portati a 90. Credo che questo dimostri che il Ministero del tesoro ha usato un criterio di larghezza. Non c'era ragione di arrivare fino ai 100 milioni!

PRESIDENTE. La sua risposta è pienamente soddisfacente e gliene dò atto. Se la spesa era stata prevista tra gli 80 e i 90 milioni, era giusto che il Ministero si attenesse alla cifra massima prevista.

Passiamo all'esame del primo comma dell'articolo 2 nella modificazione introdotta dal Senato. Il relatore e il Governo hanno espresso parere favorevole.

Poiché nessun chiede la parola, pongo in votazione il primo comma dell'articolo 2 nel testo approvato dal Senato, di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto alla fine della seduta.

**Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Dal Canton Maria Pia ed altri: Agevolazioni ed esenzioni fiscali in favore dell'Ente nazionale sordomuti. (Modificata dalla V Commissione permanente del Senato). (1022-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Dal Canton Maria Pia ed altri: « Agevolazioni ed esenzioni fiscali in favore dell'ente nazionale sordomuti ».

Poiché non è ora presente l'onorevole sottosegretario Valsecchi, è opportuno rinviare la discussione.

**Rinvio del seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Colleoni ed altri: Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L. per causa di eventi bellici (227); dei deputati Villa Ruggero ed altri: Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per causa di guerra di Istituti assicuratori infortuni sul lavoro (938); e dei deputati Nicoletto ed altri: Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita I.N.A.I.L. o di Enti similari per causa di eventi bellici. (1473).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle seguenti proposte di legge: proposta di legge d'iniziativa dei deputati Colleoni ed altri: « Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite INAIL per causa di eventi bellici »; proposta di legge dei deputati Villa Ruggero ed altri: « Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per causa di guerra da istituti assicuratori infortuni sul lavoro »; proposta di legge d'iniziativa dei deputati Nicoletto ed altri: « Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita INAIL o di enti similari per causa di eventi bellici ».

Poiché non è presente il relatore onorevole Castellucci, sospendiamo l'esame di queste proposte di legge e passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

**Seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati De Michieli Vitturi ed altri: Modifica dell'articolo 9 della legge 20 marzo 1954, n. 72 sul trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. (1112).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge numero 1112, d'iniziativa degli onore-

voli deputati De Michieli Vitturi ed altri concernente una modifica dell'articolo 9 della legge 20 marzo 1954, n. 72, sul trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

La discussione, già iniziata in una passata seduta, era stata rinviata in attesa dell'esito delle ricerche che l'onorevole Relatore avrebbe dovuto svolgere in merito alla entità della spesa che l'approvazione della proposta di legge comporterebbe e conseguentemente in merito alla sua copertura.

GIGLIA, *Relatore*. Purtroppo non sono ancora in grado di dare delle notizie conclusive in merito. Posso dire tuttavia che avendo preso contatto con gli uffici interessati del Ministero della difesa per la determinazione della spesa che l'approvazione della proposta di legge comporterebbe, nonché per la determinazione del capitolo di spesa al quale essa dovrebbe essere imputata, la spesa stessa è già stata accertata intorno ai 30 milioni, mentre il Ministero della difesa non ha ancora indicato il capitolo di spesa dal quale potrebbero essere prelevati. Tuttavia negli uffici stessi prevale la tesi che sul capitolo 14, relativo alle pensioni per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale vi sia capienza sufficiente per prelevare questi 30 milioni. Tuttavia c'è la questione delle spese fisse obbligatorie, per cui il contrasto ancora permane.

PRESIDENTE. Vorrei pregare il nostro diligente Relatore di fare una richiesta scritta al Ministero della difesa in ordine a questa eventuale disponibilità sui fondi del capitolo 14 che si riferisce alle spese e debiti vitalizi e trattamenti similari e che ha un montante di 1 miliardo e 435 milioni. Se veramente con lettera a firma del Ministro si confermerà che vi sono 30 milioni disponibili in eccedenza la Commissione potrebbe prenderne atto e proporre una nota di variazione che riduca il capitolo di 30 milioni. Con questo strumento del tutto legittimo — perché si tratta di ridurre un capitolo in eccesso — si potrebbe coprire la nuova spesa.

Temo però che, di fronte ad una precisa richiesta di questo genere, il Ministero della difesa risponda che non c'è capienza nel capitolo 14.

GIGLIA, *Relatore*. Ho pregato personalmente l'onorevole Sottosegretario di dirimere questo eventuale contrasto, in quanto sostanzialmente siamo tutti d'accordo.

PRESIDENTE. Ma nel caso in cui questa ipotesi negativa si avverasse, sarebbe possibile trovare ugualmente i 30 milioni?

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Conosco a fondo la situazione per averla attentamente seguita e posso dire che il Governo è orientato in senso nettamente favorevole e farà di tutto per reperire i 30 milioni necessari. A questo proposito sono certo che un uomo dalla vasta esperienza come il nostro Presidente si renderà conto della posizione delicata del Sottosegretario al Tesoro, il quale non può impegnare direttamente il Ministero ed è costretto a mantenere un doveroso riserbo.

PRESIDENTE. Convengo pienamente nella sostanza di questa risposta; ma desidero aggiungere una preghiera. Siccome non possiamo continuare a tenere all'ordine del giorno in sede legislativa una proposta di legge riguardante un piccolo gruppo di persone che intendono veder soddisfatti i loro legittimi interessi, vorrei che gli organi competenti del Ministero tenessero conto di questa nostra esigenza.

TESAURO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Posso prendere impegno che non appena il Ministero della difesa darà una risposta precisa e circostanziata, immediatamente il Tesoro adotterà i provvedimenti conseguenti.

PRESIDENTE. La risposta dell'onorevole Sottosegretario è esauriente e ritengo che possiamo rinviare la continuazione dell'esame della proposta di legge con una certa quale speranza di sollecita definizione favorevole.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Buttè: Modifica alla legge 31 marzo 1955, n. 176, concernente agevolazioni fiscali all'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.C.O.). (1519).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge n. 1519, d'iniziativa dell'onorevole Buttè, concernente una modifica alla legge 31 marzo 1955, n. 176, concernente agevolazioni fiscali all'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio.

Come Relatore sarei pronto a riferire sulla proposta di legge, ma l'onorevole Sottosegretario alle Finanze mi ha comunicato che desiderava in merito fare alcune dichiara-

zioni. Essendo l'onorevole Sottosegretario trattenuto momentaneamente da un altro impegno, credo che siamo tutti d'accordo di sospendere la discussione per riprenderla in questa stessa seduta qualora il Sottosegretario potesse in un secondo tempo intervenire, altrimenti si intende rinviata alla prossima seduta. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Angioy ed altri: Concessione di una pensione straordinaria a vita ai decorati di medaglia d'oro al Valor militare. (1455).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge n. 1455, d'iniziativa degli onorevoli deputati Angioy ed altri, concernente la concessione di una pensione straordinaria a vita ai decorati di medaglia d'oro al valor militare.

L'onorevole deputato Marzotto, Relatore, ha fatto presente di non poter intervenire alla seduta di questa mattina quindi, se non vi sono osservazioni, può rimanere stabilito che la discussione subirà un breve rinvio.

*(Così rimane stabilito).*

*(La seduta, sospesa alle 10,30 per l'esame di alcuni provvedimenti in sede referente, riprende alle 11,45).*

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione segreta della seguente proposta di legge:

DE VITA ed altri: « Erezione in Marsala del monumento celebrativo dello sbarco dei Mille ». *(Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato). (92-261-633-B).*

Presenti e votanti . . . . .	28
Maggioranza . . . . .	15
Voti favorevoli . . . . .	28
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

---

III LEGISLATURA — SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 1960

---

*Hanno preso parte alla votazione:*

Albertini, Angelino Paolo, Audisio, Bensi, Bima, Castellucci, Cossiga, Curti Aurelio, Falletta, Landi, Longoni, Malfatti, Marotta Michele, Martinelli, Monasterio, Natali, Negrari; Passoni, Patrini, Pigni, Radi, Restivo, Rossi Paolo Mario, Salizzoni, Scarlato, Tantalò, Vincentini, Zugno.

*È in congedo:*

Mitterdorfer.

**La seduta termina alle 11,50.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI